

Trote microchippate: al via le operazioni sui pesci del Ceresio per monitorare i loro spostamenti

Pubblicato: Venerdì 23 Aprile 2021



Iniziate nella mattinata del **23 aprile** le prime operazioni pratiche del progetto “**Sharesalmo**”, istituito all’interno del più ampio programma **Interreg Italia Svizzera** e diretto dalla **Project Manager Antonella Bortolotti**.

Nella mattina di venerdì, presso la **Piscicoltura di Brusimpiano**, alcuni tecnici della **GRARIA srl di Varano Borghi**, società di ingegneria nel campo della riqualificazione ecologica, ecosistemica e ambientale, sono stati **apposti i primi microchip su una decina di esemplari di trote lacustri**.

Il perché ce lo spiega **Alberto Borroni**, della piscicoltura: “Abbiamo **messo a disposizione** i nostri locali e **alcuni degli esemplari** presenti nelle nostre strutture per questo importante progetto di monitoraggio della fauna ittica. Le **trote lacustri** sono state dotate di **doppio microchip** – uno sulla pinna caudale, l’altro nel ventre – che permetterà alle antenne e agli idrofoni distribuiti nel lago e presso le scale di monta di Creva, Ponte Tresa e Melide di **intercettare e registrare il passaggio dei pesci**.”



Le prescelte per questa operazione sono state **una decina di trote lacustri di circa 1,5/2 kg** di peso e il motivo dell'operazione è il capire il perché, per esempio, vi sia una **forte disparità** fra il bacino nord del Ceresio, ricco di pesci, e quello sud dove si assiste al fenomeno della carenza ittica, con conseguenze sulla biodiversità lacustre e sulle attività che vi ruotano attorno.

“E’ la prima volta che questo tipo di monitoraggio viene fatto sulle trote lacustri del Ceresio”, continua Borroni, **“solitamente venivano utilizzati gli storioni**, più facilmente “chippabili”. Nelle prossime settimane provvederemo a dotare di chip un'altra decina di trota e non si esclude di munire del solo chip caudale **anche degli esemplari più piccoli e giovani**, e provare a monitorare anche i loro spostamenti.”

Il motivo del doppio chip è che **ci saranno diversi strumenti di ricezione** del segnale, in diversi punti delle scale di monta e del lago, e alcuni risponderanno a quello caudale – più economico e più facilmente applicabile, ma con un segnale dal raggio minore – mentre altri a quello ventrale, più delicato da apporre sugli animali ma dal segnale più potente



Scala di Monta, foto dal sito di Graia srl

Si attendono il rilascio e le prime registrazioni dei “passaggi” dei pesci, sperando che questo sia un ulteriore ed efficace tassello del **progetto di ripopolamento del Ceresio** che vede impegnate a più livelli le **istituzioni**, le **associazioni** e i **volontari** e che significherebbe non solo una **migliore biodiversità**, ma più in generale un ambiente prezioso da tutelare e da valorizzare e un’**opportunità di sviluppo sostenibile** per il territorio.

Di seguito, per chi volesse approfondire, che **cosa si propone nel dettaglio il progetto Sharesalmo**:

- Il progetto si prefigge di **sviluppare iniziative per la conoscenza, conservazione, gestione e valorizzazione** sostenibile del patrimonio naturale e culturale e di elaborare strategie e strumenti, buone pratiche e progetti pilota per ridurre gli impatti connessi al cambiamento climatico sulle risorse naturali e culturali e conseguentemente adattare le politiche di sviluppo territoriale.
- Il progetto mira a **rafforzare l’unicità e la varietà del proprio territorio** attraverso la valorizzazione dei Salmonidi nativi, mettendo in campo una molteplicità di interventi fra loro integrati:
- La messa a punto almeno due **misure per la conservazione dei Salmonidi autoctoni** e il contenimento delle specie ittiche esotiche invasive (siluro);
- Lo **sviluppo di buone pratiche di produzione e ripopolamento dei Salmonidi** e di contenimento del siluro in un grande lago prealpino, esportabili in realtà similari;
- La realizzazione di **interventi ambientali e faunistici strategici** per la conservazione della biodiversità ittica;
- La creazione della prima **piattaforma transfrontaliera di monitoraggio** delle migrazioni di Salmonidi a scala di bacino;
- La messa a sistema dell’offerta turistica per la **fruizione sostenibile della risorsa ittica**.

Eleonora Martinelli

eleonora.martinelli@varesenews.it

